

“LOTTO PER L’ARTE”, ATTORE E REGISTA MILO VALLONE CHIEDE DI USARE SOLDI GIOCO PER LA CULTURA

23 Aprile 2020



PESCARA - “Una forma di sostegno rapida e consistente per la sopravvivenza di questa importantissima e necessaria categoria che risulta essere la più penalizzata, proprio per quella straordinaria forza aggregativa che il nostro operato genera e di cui, al contempo, si nutre”.

È quanto chiede in una lettera al ministro per i Beni e le attività culturali **Dario Franceschini**, al premier **Giuseppe Conte** e al ministro dell’Economia **Roberto Gualtieri**, l’attore e regista abruzzese **Milo Vallone**, che suggerisce di predisporre, con il motto “Lotto per l’Arte” di “predisporre l’utilizzo dei fondi del gioco del lotto, da giugno a dicembre, in favore di artisti e reparti tecnici e organizzativi ad essi collegati”.

Ricordando ruolo e importanza “della cultura per la salute mentale e psichica” e come anche il mondo dell’arte sia stato utilizzato per dare “forza comunicativa ed efficacia” alla campagna “Io resto a casa”, Vallone parla di “urgenza di sostegno per artisti e vari reparti all’arte connessi derivata dal durissimo lockdown per l’emergenza” coronavirus.